



Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

LA COLLEZIONE CARTOGRAFICA



■ A cura di Giorgio Mangani

Il catalogo completo di una collezione dedicata alla cartografia storica dell'antico Ducato di Urbino, acquisita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e oggi consultabile tra le opere d'arte conservate nel palazzo Montani Antaldi. Insieme al repertorio delle carte, un'introduzione alla storia della rappresentazione del territorio pesarese ed urbinato, dalla quale emerge una nuova interpretazione della passione collezionistica dei Duchi di Montefeltro Della Rovere, che sembra aver profondamente influenzato l'organizzazione territoriale del Ducato.

Impossibilitati a costruire uno stato organico, a causa della soggezione feudale del Ducato allo Stato della Chiesa e della sua struttura politico-economica fondata prevalentemente sulla prestazione di servizi militari all'esterno, i Montefeltro Della Rovere concepirono infatti il Ducato come una collezione di *magnificenze*, di città e di terre singolarmente legate al Duca, senza mai tentare la costruzione di uno stato territoriale di tipo postfeudale, che avrebbe probabilmente irritato il potere papale.

Strutturato in questo modo, il Ducato investì nel mito piuttosto che nella omogeneizzazione del territorio; nel mito di uno stato concepito e rappresentato come un giardino: uno "stato paesaggio".



■ il lavoro editoriale

Le Collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI PESARO
LA COLLEZIONE CARTOGRAFICA



Fondazione Cassa di Risparmio
di Pesaro

LA COLLEZIONE CARTOGRAFICA



A cura di Giorgio Mangani

il lavoro editoriale

Ringraziamenti

Il curatore ringrazia il personale della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro per l'assistenza alla catalogazione dei documenti, e gli autori delle schede firmate Andrea Cantile, Nando Cecini, Gilberto Piccinini, Antonio Volpini.
Ringrazia inoltre per la consulenza prestata M. Antonietta Conti, Paola Delbianco, Lucia De Nicolò, Piero Falchetta, Marco Ferri, Marica Milanese, Lucia Nuti, Alessandra Sfrappini, Vladimiro Valerio.

Crediti fotografici

Albertina, Vienna (fig. 4), Biblioteca Comunale Urbania (figg. 7-14), Biblioteca Oliveriana, Pesaro (fig. 15), Foto Eusebi (Biblioteca Federiciana Fano, figg. 26, 27), Gaffaro Service (Biblioteca Nazionale Marciana, figg. 2, 3), Musei Civici di Pesaro (figg. 17, 18), The British Library Board (all rights reserved, Add. 22332, fig. 20).
Pellicula di Michele Alberto Sereni (tutte le tavole).

Nota

Le figure si riferiscono ai documenti riprodotti a corredo del testo. La riproduzione delle carte della Collezione è indicata con la sigla *Tav.* con diversa numerazione rispetto alle figure.

Le schede non firmate sono da riferirsi al curatore del volume.

Le misure indicate fuori parentesi nelle schede sono relative al formato dei fogli, quelle tra parentesi, nel caso in cui si tratti di carte a stampa, si riferiscono all'area di incisione della lastra.

A pagina 2, *l'Isola Montani* sulla quale fu eretto il palazzo Montani, poi Montani-Antaldi, sede della Fondazione Cassa di Risparmio, come appare nella pianta prospettica di Pesaro di Jan Blaeu (1663).

© Copyright 2008

by Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
e Progetti Editoriali srl
casella postale 297 60100 Ancona Italia
www.illavoroeditoriale.com

ISBN 978 88 7663 435 2

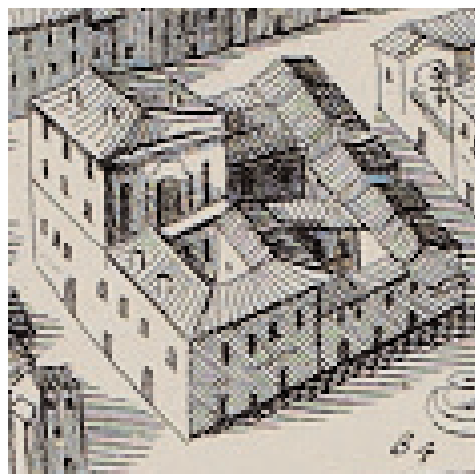
INDICE

Presentazione
di Gianfranco Sabbatini

Un collezionismo geo-politico
Territori e città nella cartografia
del Ducato di Urbino
di Giorgio Mangani

La fortuna cartografica del Ducato, 9. 1.2. Gli itinerari e le città, 17. 2. Uno stato particolare: "gli uomini pesano più delle istituzioni", 20. 3. Federico da Montefeltro, i libri e la geografia, 24. 4. La *Libreria* di Francesco Maria II, 29. 5. Lo stato paesaggio, 33. 6. Pesaro giardino, 34. 7. Collezionismo e politica, 40. Note, 46.

7	LA COLLEZIONE CARTOGRAFICA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO IL CATALOGO	
	CARTE MANOSCRITTE	51
9	CARTE A STAMPA	70
	Stato Pontificio	70
	Carte devozionali e delle province ecclesiastiche	95
	Carte storiche e antiquarie	100
	Itinerari	102
	Ducato di Urbino	113
	Legazione di Urbino	129
	Dipartimento del Metauro	141
	Provincia di Pesaro Urbino	144
	Marca di Ancona	146
	Piante e vedute urbane	168
	Cagli, 168. Fano, 170. Fossombrone, 188. Pe- saro, 192. Ponte della Scheggia, 209. San Leo, 210. Sant'Angelo in Vado, 212. Senigallia, 215. Urbino, 218.	
	Carte marine	237
	Vedutistica	240
	BIBLIOGRAFIA	245
	INDICE NEI NOMI E DEI LUOGHI	251



Presentazione

Nel 1997, durante la presidenza di Bruno Brusciotti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha acquisito la collezione cartografica di Romolo Eusebi, dedicata particolarmente al Ducato di Urbino, che è così entrata a far parte delle collezioni d'arte del Palazzo Montani Antaldi di Pesaro, oggi visitabili.

In occasione della sistemazione del percorso espositivo delle collezioni è stata infatti dedicata una stanza alla illustrazione delle antiche carte geografiche del territorio, insieme ad alcuni disegni; saggi di una documentazione assai più ampia che supera i trecento pezzi, per lo più a stampa, dal XVI al XIX secolo, che ne fanno una delle più complete e ricche delle Marche.

La collezione cartografica fu poi catalogata tra 2000 e 2001 da Giorgio Mangani, avviando un approfondimento che si è da poco concluso con questo volume, che inaugura la collana che la Fondazione vuole dedicare ai cataloghi delle opere conservate nel palazzo.

La documentazione iconografica del territorio del Ducato, della Legazione e poi della Provincia di Pesaro e Urbino, unica nel suo genere, è del resto un modo per rappresentare anche simbolicamente il supporto che da molti anni la nostra Fondazione ha offerto al radicamento del senso di identità di questi luoghi, premessa sempre necessaria per un equilibrato sviluppo.

La passione e la competenza dedicate da Romolo Eusebi alla raccolta della Collezione ci ha consentito infatti di integrare le opere di pittura, scultura, i disegni e le cermaiche che già costituivano il patrimonio artistico del Palazzo Montani Antaldi, con questo genere di grafica che, come scriveva lo stesso Eusebi nella guida breve alle collezioni, solo recentemente è stata oggetto di interesse da parte dei collezionisti.

L'opera di ricerca e raccolta di Eusebi è stata dunque ancor più preziosa, e di questo gli siamo rico-

noscenti, perché essa ha consentito di preservare documenti oggi di particolare rarità.

Nel ringraziare infine il curatore per il lavoro catalografico e introduttivo svolti, che rendono il volume non solo un'opera di consultazione, ma un vero e proprio viaggio attraverso l'iconografia del territorio e delle città dell'antico Ducato, spero vivamente che i documenti qui raccolti e consultabili presso la nostra Fondazione possano essere di stimolo per nuove ricerche.

Gianfranco Sabbatini
*Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Pesaro*





SERENISSIMO ET EXCEL^{ISS}
PRINCIPIS FRANCISCO MARIE
II. DE RVVERE, VRBINI DVCI,
IOAN. BAPT. VRINIUS ANTVRE
AEMVLVS REI GEOGRAPHICÆ
SACRA DEVOTIONE DEDICAVIT,
OBSEQVIVMQ. ATERNVM
DEFERT.

Giorgio Mangani è tra i maggiori specialisti di storia della cartografia dello Stato Pontificio e dei primi atlanti fiamminghi del XVI e XVII secolo.

Ha insegnato materie geografiche, fatto ricerche e condotto seminari in diverse istituzioni scientifiche italiane e straniere, tra le quali le Università di Ancona, Bologna, Bergamo, Cracovia, Paris IV-Sorbonne, Pisa, la Newberry Library di Chicago, il Centro Plantin Moretus di Anversa. Tra i suoi studi pubblicati, una storia della cartografia delle Marche (*Il disegno del territorio*, 1998, con Fabio Mariano), *Il "mondo" di Abramo Ortelio. Misticismo, geografia e collezionismo nel Rinascimento dei Paesi Bassi* (1998), *Cartografia morale. Geografia, persuasione, identità* (2006).

